

FESTIVAL DELLA FILOSOFIA 2017 SI PARLA DELLE ARTI, DEGLI ARTISTI E DEI PROCESSI CREATIVI

A Modena, Sassuolo e Carpi, dal 15 al 17 settembre, oltre 200 appuntamenti tutti gratuiti. Lectio magistralis, spettacoli, performance musicali, mostre, laboratori per i bambini. Per chi "iniziati" e "principianti" Tra gli italiani: Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Brunello Cucinelli, Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Emanuele Severino, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi e Remo Bodei. Tra gli stranieri: i francofoni Agnès Giard, Nathalie Heinich, Gilles Lipovetsky, Marie José Mondzain, Jean-Luc Nancy, Georges Vigarello e Marc Augé, l'americano James Clifford, il britannico Daniel Miller, il croato Deyan Sudijc, la tedesca Rahel Jaeggi e lo spagnolo Francisco Jarauta.

Venti in totale i volti nuovi tra i relatori della diciassettesima edizione del Festival della Filosofia in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 15 al 17 settembre e il cui tema "Arti" ha il potere di coinvolgere sia chi di filosofia si intende sia chi di filosofia poco sa (oltre 190 mila visitatori nel 2016). In totale sono oltre 200 gli appuntamenti tutti gratuiti, in programma in 40 luoghi diversi per parlare e sezionare tutto ciò che ruota intorno all'Arte, agli artisti, ai processi creativi, ai prodotti creativi, alla trasformazione dei musei. Tra gli intenti anche la ricerca di radici comuni tra le tecniche e le arti.

Come? Con le lectio magistralis, le mostre (una trentina), gli spettacoli, le performance musicali, le letture, i laboratori per bambini e persino le cene filosofiche ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per i circa settanta ristoranti ed enoteche delle tre città. Modena, piazza Grande. Foto Baracchi e Camparini if (device.mobile() == true) { document.write(' '); }

Il programma filosofico del festival propone anche la sezione "la lezione dei classici" dove esperti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema delle arti: dallo statuto delle tecniche in Platone alla questione della poiesis in Aristotele, fino al ruolo di tecnica e lingua per la civilizzazione in Lucrezio. Per l'età moderna si discuterà l'intreccio di arti, tecniche e scienza nell'opera di Galilei. Si indagherà il ruolo della tecnica nell'antropologia filosofica di Gehlen, così come l'origine dell'opera nella prospettiva di Heidegger. Con Adorno emergerà il significato estetico del brutto. L'antropologo digitale Daniel Miller

Da segnalare, tra i nuovi ospiti stranieri, il britannico Daniel Miller, pioniere dell'antropologia digitale e fondatore dell'antropologia del consumo, mostrerà come, nel proliferare di immagini e testi con cui ciascuno dà libero corso alla propria espressività sul web, ognuno possa considerarsi e diventare "artista".

Tra le opere che verranno realizzate durante la tre giorni del Festival della Filosofia, da seguire Ad perpetuam rei memoriam che verrà realizzata da Eron, rappresentante dell'arte urbana e del writing in Italia, per una parete di Palazzo Santa Chiara in occasione dei 2200 anni dalla fondazione (183 a.C.) della città romana di Mutina.

Accompagnato dalle percussioni di Paky Di Maio, Alessandro Preziosi porterà in scena il mito della tecnica in un recital musicato: tra i testi della tragedia e gli echi moderni – da Goethe a Simone Weil – un racconto sulla disobbedienza agli dèi e al destino: Prometeo. Recital musicato (Carpi, Piazza Martiri, venerdì 15 settembre ore 22).

Mario Schifano tutto di Luca Ronchi (Italia 2001, 73') è invece il titolo del primo film su uno degli artisti irregolari più amati, conosciuti e falsificati del XX secolo, mentre in Atto unico di Jannis Kounellis, Ermanno Olmi presenterà un vero e proprio "pedinamento" dell'artista durante l'allestimento dell'omonima mostra.

Il festival è promosso dal "Consorzio per il festival filosofia", di cui sono soci i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Info : Festival della Filosofia <!-- if (device.mobile() == true) { document.write(' '); } --> [Fonte articolo: io Donna]